

Opinioni di un gruppo di giovani sul rapporto tra fumo e cancro orale

Opinions of a group of young people on the relationship between tobacco smoking and oral cancer

Paolo Bulgheroni, Alberto Bulgheroni, Pasquale Giametta, Maria Cristina Gandini

Riassunto

Premessa. Il consumo di tabacco costituisce il principale fattore eziologico del carcinoma orale. Il presente lavoro illustra le conoscenze di un gruppo di studenti di una scuola media superiore della Provincia di Milano in relazione al rapporto fra consumo di tabacco e comparsa di tumori orali.

Metodo di indagine. Somministrazione di un questionario anonimo agli studenti.

Risultati. 136 soggetti valutati (maschi 49%, femmine 51%; età compresa tra 16-18 anni). Soltanto il 43% dei ragazzi considera il fumo di tabacco un fattore di rischio per il tumore orale. Il 37% degli intervistati fuma e il 38% beve abitualmente bevande alcoliche; nel 35% dei casi il fumo si associa all'utilizzo di alcool.

Conclusioni. Emerge una scarsa conoscenza del rapporto tra fumo di tabacco e sviluppo di cancro orale. Adeguati interventi di educazione sanitaria sono necessari per sensibilizzare i giovani circa il possibile ruolo che il consumo di tabacco può avere, oltre che per numerose altre patologie, anche sulla comparsa dei tumori orali.

Parole chiave: carcinoma orale, fumo di tabacco, giovani.

Abstract

Introduction. Tobacco consumption constitutes the main aetiological factor for oral cancer. The present work illustrates the knowledge about the relationship between tobacco smoking and oral cancer development in a group of secondary high school students in the Province of Milan.

Methods. An anonymous questionnaire was administered to the students.

Results. 136 subjects were evaluated (males 49%, females 51%; age ranging between 16-18 years). Only 43% of student think that tobacco smoking is a risk factor for oral cancer. 37% of the tested students smokes and 38% usually drinks alcoholic beverages; in 35% of the cases tobacco smoking is associated with alcohol consumption.

Conclusion. The survey evidences a poor knowledge about the relationship between tobacco smoking and oral cancer development. Proper interventions of health education are needed in order to advise the young people about the possible role that tobacco consumption can play in the onset of several human pathologies and oral carcinoma in particular.

Keywords: oral carcinoma, tobacco smoke, youth.

INTRODUZIONE

La grande maggioranza dei tumori che insorgono a livello del cavo orale è costituita da carcinomi spinocellulari (1). Il principale fattore di rischio per la comparsa di queste neoplasie è rappresentato dal consumo di tabacco (2, 3); si calcola che nel nostro Paese l'87% dei tumori orali negli uomini ed il 42% nelle donne sarebbe attribuibile a tale consuetudine (4). L'educazione sanitaria della popolazione, in particolare di quella giovanile, e la lotta al tabagismo costituiscono pertanto elementi essen-

ziali nella prevenzione primaria dei carcinomi orali, che in Italia rappresentano tumori con un forte impatto sociale: ogni anno sono infatti circa 6500 i nuovi casi accertati e 3000 i decessi ad essi correlati (5, 6, 7).

METODO DI INDAGINE

È stato effettuato uno studio su un gruppo di studenti di una scuola media superiore della Provincia di Milano allo scopo di sensibilizzare i ragazzi su tematiche riguardanti la salute orale.

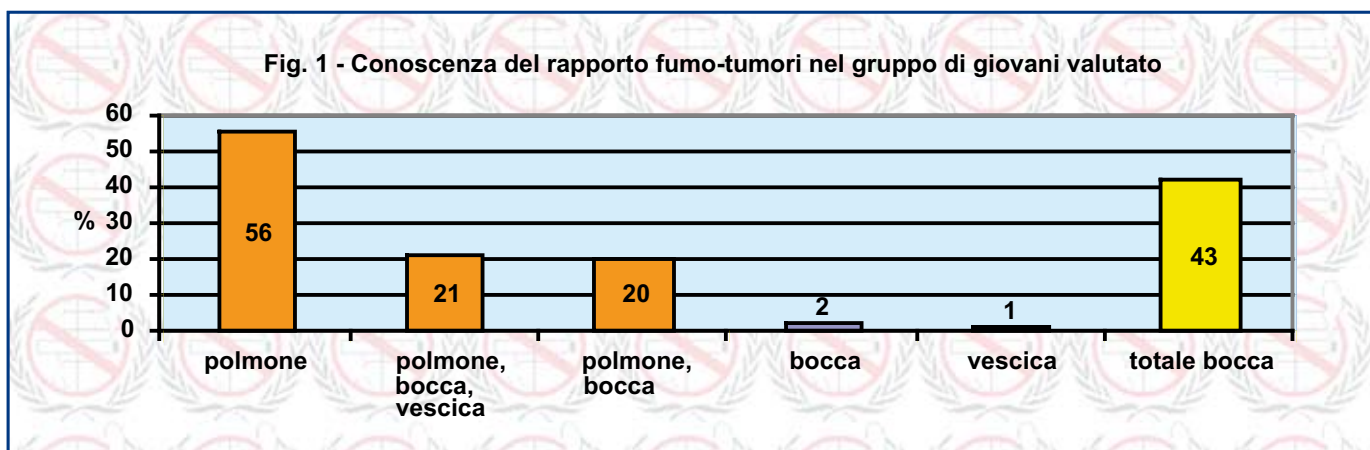
È stato somministrato in classe un questionario anonimo che mirava ad indagare le conoscenze, le attitudini ed i comportamenti dei ragazzi in relazione ad alcune problematiche di salute orale. Il questionario permetteva di raccogliere informazioni anche sulle conoscenze degli studenti circa l'importanza del fumo di tabacco nella comparsa di tumori del cavo orale, e sull'abitudine al fumo ed al consumo di bevande alcoliche da parte dei giovani. È parso interessante presentare in questa sede i dati relativi a questa sezione dell'indagine.

Paolo Bulgheroni
(bulgheronip@asl.varese.it)
Dipartimento di Prevenzione
ASL della Provincia di Varese

Alberto Bulgheroni
ASL Milano 1

Pasquale Giametta
ASL Lodi

Maria Cristina Gandini
Biologa Igienista - Varese



RISULTATI

Sono stati valutati 136 studenti di età compresa tra 16 e 18 anni. I maschi erano il 49% e le femmine il 51%.

Alla domanda per quali fra i tumori del polmone, della bocca e della vescica il fumo di tabacco può avere un ruolo come possibile fattore di rischio, il 56% ha risposto il cancro del polmone solamente, il 21% il cancro del polmone, della bocca e della vescica contemporaneamente, il 20% il cancro del polmone e della bocca, il 2% unicamente il cancro orale e l'1% il cancro della vescica (Figura 1). Complessivamente, quindi, soltanto il 43% dei giovani ha riconosciuto una relazione fra consumo di tabacco e comparsa tumore orale (maschi 44%, femmine 43%).

Il 37% dei ragazzi testati ha dichiarato di fumare (maschi 44%, femmine 33%); inoltre, nella stessa indagine il 38% ha ammesso anche di consumare abitualmente bevande alcoliche (prevalentemente birra, vino, superalcolici). L'utilizzo di alcool si associa nel 35% dei casi all'abitudine al fumo (Figura 2).

DISCUSSIONE

Mentre appare consolidata la consapevolezza dell'influenza del fumo sul tumore polmonare, risulta evidente lo scarso livello di conoscenza della problematica fumo-cancro orale. Tale osservazione è valida anche per il tumore della vescica, che pure riconosce nel consumo di tabacco il principale fattore eziologico accertato. L'inadeguata percezione del rischio osservata nella nostra indagine riflette indubbiamente

una carenza di discussione specifica ed evidenzia la necessità della diffusione di una adeguata informazione tematica nel gruppo di giovani valutato. La comunicazione sui possibili danni correlati all'uso di tabacco deve essere pertanto finalizzata, nell'ambito di percorsi preventivi specifici, ad una corretta informazione/formazione che orienti le opinioni e le conoscenze spesso parziali diffuse tra i giovani.

I risultati della nostra indagine appaiono confermare le osservazioni di uno studio condotto piuttosto recentemente da Orlando et al. su un campione di giovani studenti liceali romani, che ha rilevato un ridotto livello di conoscenza del rapporto esistente fra fumo e cancro orale tra i giovani indagati (8). Analoghe evidenze provengono anche da studi condotti sulla popolazione generale in differenti paesi; tali indagini, che hanno focalizzato l'attenzione sulle conoscenze e sulle opinioni relative alle condizioni di rischio per i tumori del cavo orale, hanno infatti rilevato in generale una diffusa carenza di informazioni sulla problematica specifica fumo-cancro orale (9, 10, 11, 12, 13).

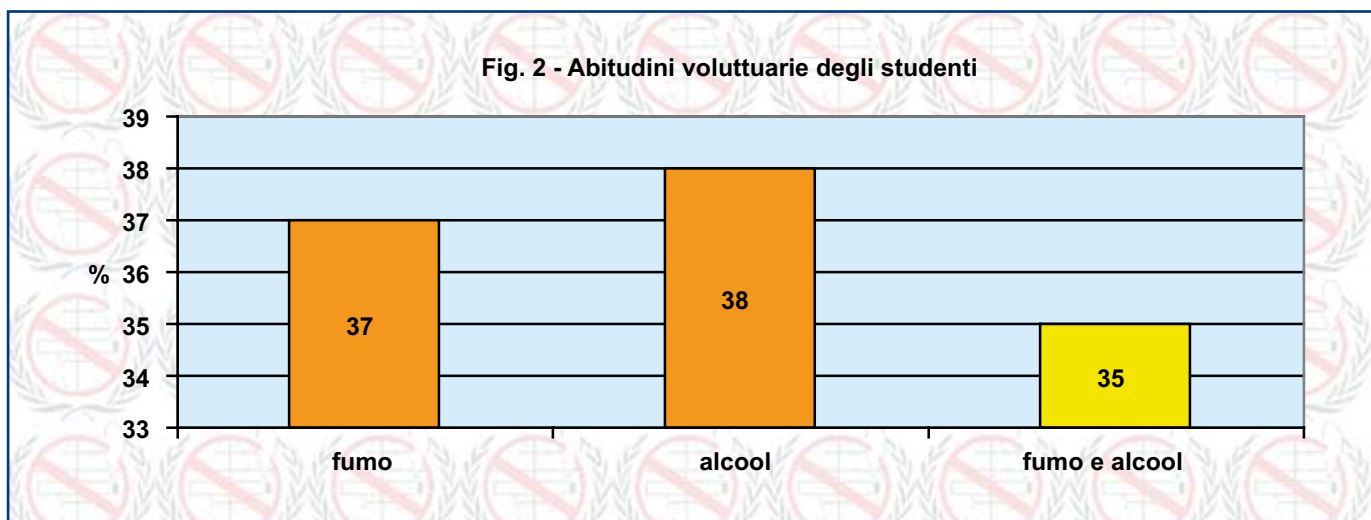
L'abuso di bevande alcoliche costituisce un altro riconosciuto fattore di rischio per il carcinoma orale (14); inoltre, il consumo elevato di alcolici associato all'uso di tabacco amplifica ulteriormente la condizione di rischio per tumori orali, in considerazione dell'effetto sinergico sulla cancerogenesi della mucosa orale posseduto dai due fattori agenti in maniera contemporanea (15). Il dato che emerge dalla

nostra analisi in relazione all'abitudine al fumo ed al consumo di bevande alcoliche appare sicuramente preoccupante, atteso che circa 1/3 del campione ammette l'abitudine consueta ad entrambe le pratiche. Soprattutto in considerazione della giovane età



dei soggetti valutati, appare evidente la necessità di correggere tali comportamenti scorretti, educando i ragazzi ad uno stile di vita sano.

L'età giovanile rappresenta infatti il momento migliore per ogni intervento a valenza preventiva, in quanto risulta più agevole intervenire quando abitudini e comportamenti scorretti



non sono ancora stati adottati o pienamente consolidati. Inoltre, i giovani rappresentano un importante veicolo di informazioni sanitarie nel proprio ambito sociale e familiare, facilitando pertanto una positiva diffusione di messaggi e informazioni a carattere preventivo ed attivando in questo modo la discussione e l'interesse su problematiche riguardanti la tutela della salute.

CONCLUSIONI

I risultati della nostra indagine sottolineano quindi l'importanza di promuovere azioni che sensibilizzino ulteriormente i giovani sugli effetti

dannosi che il fumo può determinare sulla salute, con particolare attenzione anche all'importante ruolo che il tabagismo può giocare nella comparsa di neoplasie maligne del cavo orale.

Progetti specifici di educazione sanitaria devono comprendere, sin dall'età più giovane, una comunicazione corretta e completa degli innumerevoli rischi che il consumo di tabacco può determinare praticamente su tutti gli organi ed apparati del corpo umano, compreso naturalmente il cavo orale, promuovendo l'adozione di stili di vita utili alla salvaguardia della propria salute.

Nella campagna contro il tabagismo tutti gli operatori sanitari devono essere attivamente coinvolti, mediante azioni di sensibilizzazione e di informazione continue verso la collettività. In tale contesto appare necessario in particolare enfatizzare il ruolo dei medici di medicina generale e dei pediatri in considerazione del rapporto fiduciario che queste figure detengono nei confronti dei propri assistiti, e quindi della possibilità di veicolare, in maniera continuativa, messaggi corretti, incisivi e credibili riguardo i molteplici effetti nocivi collegati al consumo di tabacco. ■

Bibliografia

- Licitra L., Cantù G., Olmi P. Neoplasie del distretto cervico-facciale. In: Bonadonna G., Robustelli della Cuna G., Valagussa P., Eds. *Medicina Oncologica* (VII° Edizione). Milano: Masson, 2003: 837-882
- EU Working Group on Tobacco and Oral Health. *Tobacco and oral health*. European Community Monograph. Bruxelles, 1999
- Warnakulasuriya S., Sutherland G., Scully C. Tobacco, oral cancer and treatment of dependence. *Oral Oncol* 2005; 41(3): 244-260
- Centro Nazionale Ricerche. *Basi scientifiche per la definizione di Linee guida in ambito clinico per i tumori epiteliali della testa e del collo*. CNR-ACRO. Roma, 1999
- Rosso S., Spitale A., Balzi D., Franceschi S., Zanetti R. Stima dell'incidenza dei tumori nelle regioni italiane nel 2001. *E&P* 2004; 28(4-5): 247-257
- La Vecchia C., Tavani A., Franceschi S. et al. Epidemiology and prevention of oral cancer. *Eur J Cancer B Oral Oncol* 1997; 33: 302-312
- Sortino F., Milici A. Epidemiology of oral tumors. *Minerva Stomatol* 1998; 47(5): 197-202
- Orlando A., Salerno P., Tarsitani G. Opinioni e attitudini sul cancro della bocca in un campione di studenti di un liceo romano. *Minerva Stomatol* 2001; 50(5): 139-143
- Horowitz A.M., Nourjah P., Gift H.C. US adult knowledge of risk factors and signs of oral cancer: 1990. *JAMA* 1995; 126: 39-45
- Raczowska A., Zakrzewska J., Pogorzelska B. Pilot study on Polish knowledge and attitudes toward oral cancer. *Oral Dis* 1997; 3(2): 107-111
- Warnakulasuriya S., Harris C.K., Scarrot D.M. An alarming lack of public awareness towards oral cancer. *British Dental J* 1999; 18(6): 319-322
- Humphris G.M., Field E.A. An oral cancer information leaflet for smokers in primary care: results of two randomised controlled trials. *Community Dent Oral Epidemiol* 2004; 32(2): 143-149
- Patton L.L., Agans R., Elter J.R., Southerland J.H., Strauss R.P., Kalsbeek W.D. Oral cancer knowledge and examination experiences among North Carolina adults. *J Public Health Dent* 2004; 64(3): 173-180
- Odgen G.R. Alcohol and oral cancer. *Alcohol* 2005; 35(3): 169-173
- Boffetta P., Mashberg A., Winkelmann R., Garfinkel L. Carcinogenic effect of tobacco smoking and alcohol drinking on anatomic sites of the oral cavity and oropharynx. *Int J Cancer* 2002; 52: 530-533